

MONTI DI SERA

CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 19 OTTOBRE 2025

Settimanale di informazione della Comunità Pastorale Madonna di Campoè

Da "Missionari di Speranza tra le genti" (messaggio di papa Francesco per la XCIX Giornata missionaria mondiale)

Desidero ricordare alcuni aspetti rilevanti della identità missionaria cristiana, affinché possiamo lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo sui cui gravano ombre oscure [...] Celebrando il Giubileo [...] teniamo lo sguardo rivolto a Cristo che è il centro della storia [...] Cristo è il compimento della salvezza per tutti, particolarmente per coloro la cui unica speranza è Dio. Egli [...] sperimentò tutte le fragilità umane, tranne quella del peccato, attraversando pure momenti critici, che potevano indurre a disperare, come nell'agonia del Getsemani o sulla croce. Gesù,



però, affidava tutto al Padre [...] Così è diventato il divino Missionario della speranza, modello supremo di quanti lungo i secoli portano avanti la missione ricevuta da Dio anche nelle prove estreme. Tramite i suoi discepoli [...] Gesù continua il suo ministero di speranza per l'umanità. Egli si china ancora oggi su ogni persona povera, afflitta e disperata e oppressa dal male [...] Pur dovendo affrontare, da un lato, persecuzioni, tribolazioni e difficoltà e, dall'altro, le proprie imperfezioni e cadute a causa della debolezza dei singoli membri, la Chiesa è costantemente spinta dall'amore di Cristo a procedere unita a Lui in questo cammino missionario e a raccogliere, come Lui e con Lui, il grido dell'umanità. [...] Non una Chiesa statica, ma una Chiesa missionaria, che cammina con il Signore lungo le strade del mondo. Sentiamoci ispirati a metterci in cammino sulle orme del Signore Gesù, per diventare, con Lui e in Lui, segni e messaggeri di speranza per tutti, in ogni luogo e circostanza che Dio ci dona di vivere. Che tutti i battezzati, discepoli-missionari di Cristo, facciano risplendere la sua speranza in ogni angolo della terra!

Vi invito ad ascoltare questa testimonianza su Youtube: **"Ottobre missionario 2023 — La mia missione: una ..."**. Marisa Piva, missionaria, racconta il suo percorso di fede e servizio.

Don Angelo

AVVISI

- **SCUOLA DELLA PAROLA.** Lunedì 13 ottobre, alle ore 21, presso la chiesa di Scarenna. 2° incontro.
- **CATECHESI 4° e 5° PRIMARIA.** Gli incontri di giovedì 16 e 23 ottobre sono spostati presso la canonica di Rezzago
- **CATECHESI PREADOLESCENTI.** Primo incontro a Civenna, sabato 18 ottobre, dalle ore 18:00 alle 23:00: S. Messa, cena, gioco e momento formativo
- **CATECHESI ADOLESCENTI.** Primo incontro a Civenna, domenica 19 ottobre, dalle ore 15:00 alle ore 18.00
- **ORARIO INVERNALE DELLE MESSE.** Con domenica 19 ottobre entreranno in vigore gli orari invernali delle Messe: quella del mercoledì sarà celebrata nella cappella di san Giuseppe a Caglio e quella del sabato è spostata da Campoè alla parrocchiale di Caglio.
- **Nelle bacheche delle Chiese Parrocchiali** sono esposti i **resoconti economici** delle parrocchie

MONTI DI SERA

CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 19 OTTOBRE 2025

Settimanale di informazione della Comunità Pastorale Madonna di Campoè

MESE MISSIONARIO: PER LA PREGHIERA PERSONALE

Lunedì 13 ottobre

Erminio, un vedovo anziano dell'Uganda, mio amico, un giorno venne a trovarmi e a chiedermi consiglio. Sua moglie era morta da anni e da tempo si stava chiedendo se sposarsi di nuovo, anche per trovare un aiuto che si prendesse cura di lui. Mi fece tenerezza e mi sorprese che tenesse tanto in considerazione il mio consiglio di giovane sacerdote. Alla fine decise di rimanere così com'era, e prima che io partissi per l'Italia mi diede la sua benedizione, nello stile del suo popolo: mi chiese di aprire le mie mani davanti a lui. Per tre volte mi versò la sua saliva sulle mani e poi mi disse di passare le mani sul mio capo. La saliva era la parola della sua bocca, che mi accompagnava, mi guidava; era la benedizione di un padre verso il figlio che si metteva in viaggio, affinché questa sua parola rimanesse sempre presente nel mio pensiero e nel mio cuore

Martedì 14 ottobre

Durante la messa domenicale in un paese della Brianza, la voce del sacerdote venne coperta dal suono insistente di un telefono. Proviene dalla borsa di un'anziana signora che probabilmente non lo sente. I presenti la fissano con fastidio, invitandola ad uscire. un giovane, con dolcezza, le si avvicina come se fosse sua nonna, la aiuta a silenziare il telefono e insieme tornano a seguire la celebrazione. Quel gesto, più della predica, ha mostrato il volto di Dio: la sua presenza si manifesta anche nei piccoli atti di gentilezza, dove meno ce lo aspettiamo.

Mercoledì 15 ottobre

Nonostante la sua situazione di dolore e di rifiuto, Gesù resta attento a chi lo circonda. Si ferma davanti alle lacrime degli altri. Gesù si fa prossimo e questo significa dimostrare empatia, compassione e vicinanza emotiva verso chi è in difficoltà, senza giudicare la sua posizione sociale o culturale. In pratica, significa essere pronti ad aiutare e supportare il prossimo, indipendentemente da chi sia. Nonostante le sue parole minacciose sul legno verde e sul legno secco (cf. Lc 23,28-31), Gesù, offrendosi sulla croce, offre speranza chi sembrerebbe non meritarsela. Come ha voluto insegnarci papa Francesco, bisogna rimettere al centro della Chiesa proprio gli uomini e le donne più fragili, i più lontani, gli scarti della nostra società opulenta.

Giovedì 16 ottobre

Tra il compimento delle Scritture e la testimonianza dei discepoli c'è la Pasqua di Gesù. L'amore di Dio è capace di rotolare le pietre dai sepolcri attraverso la conversione e il perdono. Come Gesù, santo Stefano perdonò coloro che lo lapidavano, e così insegna la testimonianza di suor Maria Laura Mainetti il 6 giugno 2000. A Chiavenna (SO), tre minorenni che lei amava le tesero un agguato per ucciderla. Il movente satanico delle ragazze si scontrava con l'amore della suora, che disse prima di morire: "Signore, perdonale!". L'interrogatorio del PM di Milano riporta: "la ragazza udì suor Maria Laura invocare per le sue carnefici il perdono divino e ci rimase male. Il suo gesto insensato aveva prodotto qualcosa di troppo diverso da quanto si aspettava". Missione è perdono.

Venerdì 17 ottobre

Essere missionari non è una passeggiata: anche Pietro, il più impulsivo tra i discepoli, viene messo alla prova. Pietro promette di seguire Gesù fino alla morte, ma poi lo rinnega. Eppure, Gesù non lo scarta: gli affida una missione. La vera forza nasce da una fede che è passata attraverso la fragilità e la misericordia. Non servono eroi perfetti, ma cuori veri, capaci di rialzarsi. E' proprio lì, nella tua umanità redenta, che il Vangelo diventa credibile.

Sabato 18 ottobre

San Luca, evangelista della misericordia, ci regala un Gesù che ama, guarisce e si fa vicino. Senza il suo Vangelo non conosceremmo il buon Samaritano, Zaccheo, il buon ladrone, la giovane Maria. Gesù cerca oggi mani, cuori e piedi per continuare la sua opera. La missione è fatta di volti, di imprevisti, di passi verso l'altro. Come i 72 discepoli mandati "davanti al suo volto", siamo chiamati a portare pace, anche quando il mondo cerca la guerra. La pace non è dominio, ma sogno condiviso. I discepoli del Signore abbattano i muri dell'odio scrivendo poesie con la vita. Perché, come diceva Nelson Mandela: "un vincitore è un sognatore che non ha mai smesso di sognare".

MONTI DI SERA

CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 19 OTTOBRE 2025

Settimanale di informazione della Comunità Pastorale Madonna di Campoè

Rito della consegna della croce per i bambini del primo anno

Dopo il segno della croce e il saluto iniziale

seduti

CELEBRANTE: Sorelle e fratelli carissimi, con gioia oggi la nostra comunità accoglie, per la prima volta, il gruppo dei bambini con i quali abbiamo avviato il cammino di Iniziazione Cristiana, cammino che li porterà a conoscere ed amare sempre più Gesù. Essi sono...

Le famiglie si avvicinano al sacerdote e presentano, ciascuno, il proprio figlio chiamandolo per nome. Il sacerdote scambia un saluto di accoglienza con ciascuno di loro.

CELEBRANTE: Li sosteniamo con la nostra preghiera e con la nostra testimonianza, insieme ai loro genitori e catechisti.

Dopo l'omelia

CELEBRANTE: Carissimi, i bambini del primo anno di Iniziazione Cristiana sono qui, oggi, per una prima importante tappa nel cammino di crescita nella fede. Il giorno del loro Battesimo sono stati segnati con il segno della croce. Oggi la croce, segno dell'amore di Dio è distintivo dei cristiani, viene loro consegnata perché sappiano sempre accogliere nella loro vita, con fede e gioia, la presenza del Signore Gesù che si dona per amore.

Le famiglie escono dai loro posti e si dispongono attorno all'altare

CELEBRANTE: Signore Gesù, dona a questi bambini di saper testimoniare con fede ciò che oggi ricevono.

CATECHISTA: Dona a tutti noi di saper dare loro l'esempio ed essere testimoni credibili del Vangelo.

PADRI: Nel nome del Padre siamo fratelli e sorelle. Toccandoci la fronte, offriamo a Te, Gesù, la nostra mente e ci impegniamo a pensare come Te.

MADRI: Nel nome del Figlio siamo uniti in una sola preghiera. Toccandoci il petto, offriamo a Te, Gesù, il nostro cuore e ci impegniamo ad amare come Te.

GENITORI: Nel nome dello Spirito Santo percepiamo l'amore di Dio per noi. Toccandoci le spalle, offriamo a Te, Gesù, la nostra vita e ci impegniamo ad agire come Te.

BAMBINI: IL SEGNO DI CROCE È ESPRESSIONE DELLA NOSTRA FEDE. PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO, VI ACCOGLIAMO NELLA NOSTRA VITA E VI AFFIDIAMO. AMEN.

dopo la preghiera il celebrante consegna a ciascun bambino la sua croce

CELEBRANTE: Carissimo/a, Dio ti ama. Ricevi la croce, segno del suo amore per te.

PREGHIERA PER LA PACE

Si segnala l'iniziativa "Un rosario per la pace", promossa da Leone XIV, che invita i fedeli a recitare il Santo Rosario ogni giorno, per tutto il mese di ottobre, a livello personale, familiare o comunitario.

CONTRIBUTO PER I LAVORI

Bonifico bancario su

- **IBAN PARROCCHIA S.AMBROGIO:** IT 50T 062 305 127 200 004 707 417 2 "donazione per il sagrato di Sormano"
- **IBAN PARROCCHIA SS.GERVASO E PROTASO:** IT 47V 062 305 127 200 004 707 427 3 "donazione per il tetto di Caglio".
- **Acquistando** un pezzo di puzzle del sagrato o un modellino di tegola di tetto alla cifra di 25 euro (utilizzando le apposite buste collocate agli ingressi della chiesa, che si possono consegnare durante le celebrazioni o in segreteria).

